

RECAPITO DIRETTO

Egregio Signore
Dott. Mario Stefano Pepino
Presidente dell'Associazione
Nazionale Pensionati Banca di
Roma

Oggetto: dimissioni dall'incarico

Egregio Presidente,

come Ti ho recentemente rappresentato di persona, il considerevole incremento di molteplici impegni familiari, nonché la cura di svariati interessi personali, non mi hanno ultimamente consentito la costante e fattiva collaborazione amministrativo/gestionale inerente all'Area di cui risulso Fiduciario

Poiché suppongo tali impegni perdureranno, ed anzi accresceranno anche in futuro, inficiando la necessaria collaborazione da Te giustamente sollecitata, seppur con provato rammarico e nostalgia, ritengo doveroso e giusto rinunciare all'incarico di "Consigliere Fiduciario dell'Area Lazio/Sardegna/Estero" dichiarandomi pertanto **dimissionario con decorrenza immediata**.

Nella spiacevole circostanza desidero ringraziare vivamente Te, il Presidente Onorario Fulvio Matera, l'ex V. Presidente Luigi Mangione, i cari Amici e colleghi Gianpiero Morgigno e Giulio Feliciangeli, nonché i preziosi componenti della Segreteria amministrativa Alessandro Catenacci, Marina Benedetti e Rosalba Senia per la stima, la fiducia e l'Amicizia sempre dimostrata nei miei confronti.

Conserverò ovviamente nel mio intimo l'onore ed il piacere di aver temporaneamente condiviso con tutti Voi il relativo incarico in seno alla nostra storica Associazione della quale, con provato senso di appartenenza, continuerò a far parte da Socio Ordinario.

Augurando a tutti un futuro buon lavoro ed un conseguente proficuo sviluppo associativo, che sono certo non mancherà, invio un virtuale caro abbraccio.

Roma, *13* 04/2022

(Pierluigi Todaro)
